

Al Rilevatore
(nome e cognome)

Oggetto: Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana anno 2025 - Affidamento incarico di Rilevatore.

Premesso che,

- l'Istat, con la circolare n. 1 prot. n. 0048097/24 del 10 gennaio 2025 ed i relativi allegati, ha fornito le informazioni e le indicazioni operative per consentire ai Comuni l'organizzazione e la conduzione dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) anno 2025 e che l'indagine in oggetto è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2023-2025, approvato con D.P.R. del 24 settembre 2024. Per questa rilevazione è sancito l'obbligo di risposta dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal D.P.R. 24 settembre 2024 di approvazione del Programma statistico nazionale 2023-2025 e dall'allegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. In caso di mancata risposta non è prevista l'applicazione della sanzione;
- la rete della rilevazione in oggetto, secondo quanto indicato nella circolare richiamata, è composta dall'Istat e dai Comuni compresi per il campione per il 2025. Ai Comuni è affidata la raccolta dei dati sul territorio. All'interno di questi ultimi operano i Responsabili comunali, il personale di staff e i rilevatori;
- è stato individuato come Responsabile Comunale dell'Indagine il funzionario avente l'incarico di Elevata Qualificazione della U.O. Statistica del Servizio Statistica e Servizi Demografici, secondo le indicazioni fornite dall'ISTAT in data 16/10/2024 tramite comunicazione a mezzo PEC;
- l'ISTAT, con la circolare n. 1 prot. n. 0048097/24 del 10 gennaio 2025 ed i relativi allegati, ha fornito indicazioni specifiche relativamente alla numerosità delle famiglie campione, al numero massimo dei rilevatori stimato per l'Ente, alle modalità di selezione, ai loro requisiti professionali, alla formazione, ai loro compiti e l'ammontare dei contributi;
- con disposizione del dirigente del Servizio Statistica e dei Servizi Demografici n. 10331/2025/8 del 03/02/2025 è stato stabilito, tra l'altro, che la graduatoria denominata "*Albo delle persone idonee a ricoprire il ruolo di rilevatore*" di cui alla disposizione del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento n. 1 del 06/07/2023 avente validità fino al 31/12/2026, è utilizzata per individuare i Rilevatori per l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: "Aspetti della Vita Quotidiana" (AVQ) anno 2025.

Dato atto che per l'anno 2025, le fasi di raccolta dati da parte dei rilevatori (c.d. fase CAPI/PAPI) avrà inizio in data 27 febbraio e terminerà in data 8 aprile 2025. Durante questa fase, le famiglie non rispondenti o parzialmente rispondenti (cioè che hanno iniziato ma non completato la compilazione del questionario online) saranno contattate dal rilevatore, che si recherà presso il domicilio della famiglia per procedere all'intervista faccia a faccia utilizzando il tablet fornito dall'Istat. In occasione dell'intervista CAPI, il rilevatore consegnerà a ciascun componente della famiglia un questionario cartaceo da compilare autonomamente. Successivamente il rilevatore, previo accordo con la famiglia, passerà a ritirare i questionari cartacei compilati presso il domicilio. In caso di assenza della famiglia, il rilevatore lascia nella cassetta della posta l'avviso di passaggio (modelli ISTAT/IMF-7/V.25) per informare del suo tentativo di contatto e fornire i propri recapiti per concordare un appuntamento per l'intervista. Al momento dell'intervista, il rilevatore dovrà sempre esibire alle famiglie il tesserino rilasciato. Durante l'intervista faccia a faccia tramite tablet il rilevatore deve consegnare i questionari cartacei per auto-compilazione, uno per ciascun componente della famiglia (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25, di colore verde). In questa fase, un'attività molto delicata è quella che consente di agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/IMF-7/A.25) dello stesso individuo per ricostruire la corretta composizione della famiglia.

Precisato che,

- l'attività di Rilevatore deve essere svolta al di fuori dell'orario di ufficio;
- il Rilevatore si obbliga ad eseguire i compiti di seguito indicati:
 - a) concludere positivamente il percorso obbligatorio di autoapprendimento nei tempi previsti e comunque sempre prima di cominciare le interviste sul campo. L'Istat prevede un percorso formativo misto di autoapprendimento a distanza (FAD) con superamento del test finale (è necessaria una valutazione pari o superiore a 8/10) e la partecipazione ad incontri formativi che verranno organizzati *on line* dal personale dell'Istat;
 - b) effettuare le interviste faccia a faccia tramite questionario elettronico sul tablet e consegnare a ciascun componente della famiglia il modello cartaceo destinato all'auto-compilazione (Mod ISTAT/IMF-7/B.25, di colore verde); il rilevatore deve rendere nota la propria identità, la propria funzione e le finalità della raccolta; fornire le informazioni e ogni chiarimento che consentano all'interessato di rispondere in modo adeguato e consapevole; non raccogliere presso gli interessati dati diversi da quelli previsti dal questionario predisposto dall'Istat;

Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

- c) eseguire con estrema accuratezza tutte le operazioni necessarie e preliminari alla consegna dei questionari cartacei. Il rilevatore deve agganciare il questionario cartaceo individuale (Mod. ISTAT/IMF-7/B.25) con il questionario compilato via tablet (Mod. ISTAT/IMF-7/A.25) dello stesso individuo per ricostruire la corretta composizione della famiglia. Il rilevatore, per garantire l'aggancio dei questionari, dovrà apporre le etichette adesive che identificano ciascun componente della famiglia nello spazio predisposto sulle copertine dei modelli Mod. ISTAT/IMF-7/B.25. Il Rilevatore deve compilare all'interno del modello cartaceo i campi data di nascita e sesso relativi a ciascun componente, come desunti dalla scheda generale del questionario compilata sul tablet. Il Rilevatore deve inserire nell'apposito campo del modello individuale elettronico il codice numerico prestampato sul questionario cartaceo individuale corrispondente.
- d) ritirare i questionari cartacei compilati da ciascun componente della famiglia ed inserire l'esito definitivo in SGI;
- e) gestire le fasi della rilevazione sul campo attraverso SGI (inserimento degli esiti corrispondenti a ciascun contatto o tentativo di contatto con la famiglia campione);
- f) assicurare cura e diligenza nella raccolta dei dati e nella custodia dei dispositivi informatici utilizzati (tablet); Il rilevatore deve custodire con diligenza le credenziali di accesso al tablet, al Sistema di gestione delle indagini (SGI) e all'App GINO; le credenziali sono personali e non possono essere utilizzate da soggetti diversi da quelli a cui sono state assegnate. Per tutta la durata della rilevazione il Rilevatore sarà responsabile della cura e della custodia del dispositivo (tablet) e ne risponderà in caso di furto o danneggiamento o altro danno dovuto ad incuria o negligenza manifesta nell'uso e nella custodia dello stesso, obbligandosi a non destinarlo ad usi diversi rispetto a quelli indicati nel presente atto. In caso di malfunzionamento hardware e/o software il rilevatore si impegna a dare tempestiva comunicazione al Responsabile Comunale dell'Indagine. In caso di furto o smarrimento del dispositivo in uso, il Rilevatore si impegna a trasmettere al Responsabile Comunale dell'Indagine la denuncia effettuata presso la competente Autorità entro 48 ore dall'evento. Il tablet dovrà essere restituito al termine dell'incarico.
- g) al Rilevatore è rilasciato il tesserino di riconoscimento. Il Rilevatore è responsabile della conservazione del medesimo. Il tesserino dovrà essere restituito al termine dell'incarico. Nell'espletamento dell'attività sul campo, il Rilevatore è tenuto a rendere nota la propria identità, tenendo sempre in evidenza il tesserino di riconoscimento ed esibendo, se richiesto, documento di identità personale, esplicitando la propria funzione e le finalità della raccolta, anche attraverso adeguata documentazione (a titolo esemplificativo, i biglietti da visita con logo Istat e altro materiale). In caso di smarrimento o di furto del tesserino il Rilevatore si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile Comunale

Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

dell'Indagine e a trasmettere la relativa denuncia effettuata presso le competenti Autorità entro 48 ore dall'evento;

- svolgere ogni altro compito affidato dal Responsabile Comunale dell'Indagine e/o dal personale di staff inerente l'Indagine in oggetto;
- il Rilevatore le cui inadempienze possano pregiudicare il buon andamento delle attività e delle operazioni potrà essere destituito dall'incarico in oggetto dal Responsabile Comunale;
- il contributo per l'Indagine in oggetto, al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali a carico del Rilevatore, è determinato in relazione all'attività svolta, tenendo conto delle indicazioni stabilite dall'ISTAT, come da art. 5.1. della Circolare ISTAT n. 1 prot. n. 0048097/24 del 10 gennaio 2025 ed i relativi allegati. I compensi saranno liquidati dopo che l'ISTAT avrà versato tutte le somme al Comune di Napoli relativamente all'Indagine in esame.

Il Comune provvede all'erogazione dei contributi, nonché alla copertura finanziaria dei pertinenti oneri accessori, derivanti dall'effettuazione dell'Indagine, previa riscossione del contributo finalizzato ricevuto dall'Istat.

Per quanto riguarda l'attività di formazione in autoapprendimento (FAD), l'Istat corrisponderà un contributo pari a:

- 20,00 euro (venti) per l'attività in autoformazione. Il compenso verrà corrisposto solo se il percorso formativo risulterà completato e certificato dal test finale di apprendimento con una votazione pari o superiore a 8/10. Si precisa che il contributo sarà corrisposto al rilevatore solo se avrà inserito almeno un esito definitivo in SGI.

Per quanto riguarda l'attività di intervista, l'Istat corrisponderà un contributo che sarà calcolato nella misura di:

- 33,50 euro (trentatrevirgolacinquanta) per ciascuna famiglia completa. L'intervista è considerata completa se: risulta inserito in SGI l'esito "intervista completa (cartaceo incluso)", risulta regolarmente trasmesso all'Istat il questionario elettronico (Scheda Generale, tante Schede individuali quanti sono i componenti della famiglia e Scheda Familiare) e risulterà spedito il questionario cartaceo auto-compilato da ciascun componente della famiglia (MOD. ISTAT/IMF-7/B.25).

- 9,00 euro (nove) per ciascuna famiglia con esito "intervista completa (cartaceo incluso)" registrato in SGI dal rilevatore, solo nel caso in cui il rilevatore abbia concluso il percorso in autoapprendimento.

Non sarà erogato il contributo legato all'attività di intervista nel caso in cui non risultino completi tutti i questionari (Scheda Generale, tante Schede individuali quanti sono i componenti della famiglia e Scheda Familiare) e il questionario auto-compilato (corrispondente al modello ISTAT/IMF-7/B.25), uno per ciascun componente della famiglia.

- la mancata esecuzione dell'incarico non dà diritto ad alcun compenso; l'interruzione dello stesso, che non sia determinato da gravi e comprovati motivi, darà diritto al

Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

compenso per le sole attività già svolte;

- il Rilevatore, ai sensi del novellato D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE n. 2016/679 (“GDPR 2016/679”), è autorizzato, con atto separato, che costituisce parte integrante al presente atto, al trattamento dei dati personali raccolti per le finalità dell’Indagine in oggetto;
- al Rilevatore autorizzato al trattamento dei dati personali raccolti è vietato utilizzare i dati personali per fini diversi da quelli assegnati nell’ambito della rilevazione, pena l’applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell’art. 83 del RGPD; è, inoltre, vietato trattenere copia dei dati, comunicarli a soggetti non autorizzati e diffonderli;
- il Rilevatore si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell’espletamento dell’incarico di cui trattasi, attenendosi scrupolosamente agli obblighi di cui alla normativa in materia di segreto d’ufficio, anche per il periodo successivo alla rilevazione di cui all’art. 326 c.p., ed al segreto statistico, in conformità agli artt. 8 e 9 del decreto legislativo n. 322/1989, e successive modificazioni e integrazioni, e di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- per tutto quanto qui non espressamente previsto, il presente atto è integrato dagli atti normativi e regolamentari comunitari e interni in materia, nonché dalle circolari e comunicazioni dell’ISTAT adottate e da eventuali successive comunicazioni. In particolare, l’oggetto dell’incarico, l’esecuzione della prestazione ed il corrispettivo sono integrate dalla Circolare ISTAT n. 1 prot. n. 0048097/24 del 10 gennaio 2025, nonché da eventuali successive circolari e comunicazioni.

A tal fine il Rilevatore, dichiara di aver letto attentamente la circolare ISTAT n. 1 prot. n. 0048097/24 del 10 gennaio 2025 e si impegna ad osservare scrupolosamente le prescrizioni contenute in essa relativamente ai compiti descritti. La predetta circolare è allegata all’atto *de quo*, per formarne parte integrante del presente atto.

Area Servizi al Cittadino
Servizio Statistica e Servizi Demografici

Per le motivazioni su esposte, con la presente comunico che Le è stato conferito l'incarico di Rilevatore per l'Indagine Multiscopo sulle Famiglie: Aspetti della Vita Quotidiana anno 2025.

Per accettazione dell'incarico e delle prescrizioni
impartite, il Rilevatore
(nome e cognome)

Il Dirigente del Servizio Statistica e Servizi
Demografici
(nome e cognome)